

Tenta di rubare un'auto in via Ferla, scoperto e denunciato dalla Polizia

Un marocchino di 33 anni è stato sorpreso da una donna mentre tentava di rubare la sua auto. E' successo in via Ferla, a Siracusa. Rotto il finestrino, il malintenzionato era intento a completare l'opera. Allertata la Polizia, è stato denunciato dagli agenti delle Volanti. E' accusato di tentato furto e danneggiamento aggravato.

Famiglia, vicinanza al prossimo e carità: il Natale dei Carabinieri al Sacro Cuore

Questa mattina, nella chiesa del Sacro Cuore di Siracusa, il cappellano militare per i Carabinieri della Sicilia Orientale, don Rosario Scibilia, ha celebrato una cerimonia religiosa in occasione del Natale. Concelebrante è stato il parroco don Salvatore Musso.

Durante l'omelia è stata sottolineata l'importanza dei valori fondanti della famiglia, in un cammino di riscoperta dei sentimenti di vicinanza verso il prossimo e di carità per i più bisognosi. Valori condivisi nel suo discorso di saluto dal comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Gabriele Bavecchia.

Uno specifico pensiero è stato dedicato alla pace, concetto

che l'attività quotidiana del carabiniere coniuga con quello di giustizia, attraverso l'aiuto ai cittadini in difficoltà. Tanti i Carabinieri giunti per l'occasione da tutta la provincia di Siracusa. Presente in chiesa anche una rappresentanza di Carabinieri in congedo dell'Associazione Nazionale e di familiari dell'Arma.

Furto aggravato: un anno ai domiciliari per un uomo di 59 anni

Furto aggravato commesso nel 2011 a Lentini. I Carabinieri della Stazione di Carlentini hanno arrestato per questo un pregiudicato 59enne, in esecuzione di un ordine di espiazione pena, in regime di detenzione domiciliare, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. Dovrà espiazione la pena di un anno di reclusione ai domiciliari, dov'è stato condotto come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Operazione Alto Impatto, controlli a tappeto della Polizia Stradale

Ancora alto il numero di persone che, a bordo di auto, non indossano la cintura di sicurezza, soprattutto passeggeri e

minori.

Un dato che è emerso in maniera chiara anche a seguito dell'ultima Operazione Alto Impatto condotta dalla Polizia Stradale di Siracusa, guidata dal comandante Antonio Capodicasa. "I dati – è il comandante a commentare- dimostrano che si mantiene ancora alta la percentuale dei veicoli controllati in cui viene riscontrato il mancato uso delle cinture di sicurezza specie da parte dei passeggeri e dei minori segno che, sebbene molto sia stato fatto grazie alle campagne di sensibilizzazione che impegnano da sempre la polizia stradale, ancora molto deve essere fatto per diffondere la consapevolezza da parte degli utenti che il corretto uso di tutti i sistemi di ritenuta, compresi i seggiolini per i bambini, è importante e serve a ridurre notevolmente le conseguenze degli incidenti stradali". Nel dettaglio i controlli sono stati incentrati sulle verifiche finalizzate ad accertare il rispetto del corretto uso delle cinture di sicurezza da parte dei conducenti ed in particolar modo dei passeggeri dei veicoli che percorrono le strade di questa provincia.

L'operazione "Alto Impatto" ha coinvolto numerose pattuglie della Polizia Stradale – anche con la predisposizione di un "posto di blocco autostradale". Sono state controllate 80 persone, 57 veicoli, con 61 le violazioni al codice della strada, delle quali 44 per il mancato uso della cintura di sicurezza del conducente e dei passeggeri".

Festività, il questore

potenzia i controlli: “Troppe violazioni delle misure da parte di malavitosi”

Servizi di controllo potenziati per le festività natalizie. E' quanto ha disposto il Questore, Benedetto Sanna, dando precise indicazioni agli Uffici operativi e ai Commissariati distaccati, soprattutto nei confronti delle persone che a Siracusa ed in provincia sono sottoposte a limitazioni della libertà personale. Una decisione ben precisa, legata all'abitudine, consolidata nel territorio nell'ambiente malavitoso, che durante le feste le prescrizioni e le misure a cui si è sottoposti vengano disattese. Nelle ultime settimane sono state denunciate 23 persone che, a vario titolo, hanno violato le misure cui erano sottoposte.

12 di loro si trovavano agli arresti domiciliari e non sono state trovate in casa al momento del rituale controllo altri, sottoposti a libertà vigilata o a sorveglianza speciale, hanno ommesso di rispettare gli orari e le ulteriori prescrizioni loro imposte. I controlli proseguiranno nelle ore serali e notturne in tutto il territorio provinciale. In tali servizi saranno impegnati numerosi equipaggi delle Volanti e degli uffici investigativi di Siracusa e provincia.

“Tali controlli, finalizzati al rispetto delle prescrizioni- spiega il questore- effettuate nei confronti dei soggetti sottoposti ad obblighi, si innestano nel più vasto piano di controllo del territorio, rinforzato in occasione del periodo delle festività natalizie e di fine anno, per riaffermare una forte presenza della Polizia di Stato nelle strade delle città della provincia ”.

Nuovo sbarco ad Augusta: arrivati nella notte 185 egiziani

Nuovo sbarco di migranti ad Augusta. Ieri sera, poco dopo la mezzanotte, accompagnati da unità navali della Capitaneria di Porto, sono approdati in provincia di Siracusa 185 cittadini di nazionalità egiziana. Facevano parte di un gruppo di 450 stranieri giunti nelle coste italiane a bordo di un peschereccio e soccorsi in mare dalla Capitaneria di Porto. Dopo le operazioni di identificazione, gli immigrati saranno condotti nei centri di accoglienza.

Foto:repertorio

Scontro frontale a Priolo, due feriti: il più grave in elisoccorso al Cannizzaro

Grave incidente stradale oggi pomeriggio a Priolo. Violento impatto tra due auto intorno alle 16.30, nei pressi del Polivalente. Una Golf ed un Pick up si sono schiantato l'una contro l'altro in uno scontro frontale. Feriti entrambi i conducenti. Per uno di loro è stato necessario l'intervento dell'Elisoccorso che lo ha condotto, viste le condizioni risultate subito molto gravi, all'ospedale Cannizzaro di Catania. Una seconda ambulanza ha, invece, prelevato l'altro ferito, trasportato d'urgenza all'ospedale Umberto I di Siracusa. I primi ad intervenire sono stati gli uomini del

commissariato di Priolo, che hanno poi richiesto l'intervento della Municipale, guidata dal comandante Mignosa. Non si hanno ancora notizie circa le prognosi. La strada, dopo le operazioni di rito, è tornata percorribile.

Timbra, si assenta, ha un incidente e si inventa un alibi: denunciato dipendente comunale

Un dipendente del Comune di Noto è stato denunciato per truffa aggravata. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia, il 45enne lo scorso 1 settembre avrebbe timbrato in entrata la sua presenza in ufficio per poi recarsi in altri luoghi, con la sua auto. E nel tentativo di parcheggiare nei pressi di un bar è poi rimasto coinvolto in un incidente stradale.

A causa del sinistro, l'uomo ha fatto ricorso a cure mediche riportando ferite guaribili in 10 giorni e incappava nella sospensione della patente di guida poiché scaduta di validità. E dire che – secondo la contestazione – avrebbe dovuto trovarsi in servizio al Comune.

Un problema "imprevisto" per lui che in fretta e furia ha trovato un escamotage per giustificare la sua assenza. Alcuni giorni dopo è stato infatti trasmesso dal settore di appartenenza all'ufficio personale del Comune una richiesta di permesso sindacale retribuito (essendo un rappresentante RSU del Comune) per la data in cui era avvenuto l'incidente stradale.

La fretta, però, gli ha giocato un brutto scherzo: ha indirizzato la richiesta al dirigente scolastico di un

istituto di Brescia. Dopo un paio di giorni, il dipendente ha presentato una richiesta "corretta" di permesso sindacale al responsabile del suo settore, corredata da un visto.

Gli accertamenti investigativi hanno però consentito di chiarire come la richiesta di permesso non fosse stata protocollata prima della fruizione e che non vi era alcuna timbratura in uscita relativa al tipo di permesso fruito e che, pertanto, erano stati posti in essere dei presumibili raggiri per coprire l'assenza ingiustificata dal servizio.

Due furti commessi ad Augusta, 49enne condannato a quattro anni

Due furti aggravati in concorso, commessi il 31 maggio 2011 e il 6 maggio del 2014. Per questo un uomo di 49 anni, di Augusta, è stato condannato a quattro anni di reclusione. La misura è stata eseguita dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Augusta. Il provvedimento restrittivo è stato emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.

Nel 2011 venne sorpreso, in flagranza di reato, unitamente ad un complice, dai Carabinieri dopo essersi appropriato di una condotta irrigua metallica nelle campagne di Punta Cugno, mentre nel 2014 fu colto, unitamente a tre complici, sempre dai Carabinieri, mentre asportava parti di un autocarro.

L'uomo, pertanto, come disposto dall'Autorità Giudiziaria è stato arrestato e posto in stato di detenzione domiciliare presso la propria abitazione.

Incappucciato si aggirava per le strade, in auto oggetti atti allo scasso: denunciato

Si aggirava a piedi indossando un cappuccio. Un modo di fare che non è sfuggito agli agenti delle Volanti che stavano effettuando un servizio di controllo del territorio. Bloccato, dunque, un uomo di 55 anni.

Al controllo di polizia, l'uomo è risultato noto alle forze dell'ordine e, dopo aver perquisito la sua auto parcheggiata poco distante, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato numerosi oggetti atti allo scasso, bastoni e due coltelli da cucina.

Dopo le incombenze di legge, il cinquantacinquenne è stato denunciato per porto illegale di coltelli e di oggetti atti allo scasso.